



Al Presidente del Consiglio Comunale di  
IMPERIA

Oggetto: Interrogazione a risposta immediata prot. 45741 del 3/7/2023

Il sottoscritto Cons. Luciano Zarbano, in merito a quanto in oggetto indicato,  
premette

che in data 30 giugno 2023 a mezzo pec inviava, tra le altre, due distinte Questions Time, **dettagliate e corredate da foto**, a seguito di segnalazioni di cittadini per alcune problematiche su Barcheto (parcheggio selvaggio di automezzi, dissesto manto stradale, segnaletica orizzontale da ripristinare, rifiuti abbandonati, velocità eccessiva di alcuni veicoli) e su Moltedo (scarsa pulizia delle strade, smottamenti di terreno sul ciglio della strada).

Aggiunge

che in data 13 luglio 2023 giungeva al sottoscritto una pec da parte della S.V. nella quale testualmente si legge: *“In riferimento alle questions time presentate con nota prof. 45741 del 3/7/2023 relative a Barcheto e a Moltedo si precisa che le stesse contengono più argomenti e diversi quesiti che **non possono essere assecondate in un’unica trattazione**. Si chiede pertanto cortesemente di riformulare l’interrogazione a risposta immediata in oggetto con **criteri consoni all’accoglimento**”.*

Aggiunge

che in data 13 luglio 2023 sempre lo scrivente inviava alla S.V. la seguente pec: *“In merito alla vostra lettera avente nr. 49559 di protocollo del 13 luglio 2023, al fine di evitare un inutile aggravio burocratico, che vanificherebbe il requisito dell’immediatezza della risposta, si prega di specificare quali siano “i criteri consoni all’accoglimento”.*

Aggiunge

che in data 20 luglio 2023 giungeva una pec da parte della S.V. nella quale testualmente si legge: *“In riferimento alla Sua nota prot. N. 49749 del 14/7/2023 si precisa che le questions time devono contenere un solo argomento che abbia carattere di attualità e urgenza al quale dovrà rispondere in un’unica trattazione un solo Assessore competente per materia”.*

Evidenzia

che il comma 2 dell’art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale testualmente recita: *“Per ogni seduta ciascun Consigliere/a può presentare interrogazioni a risposta immediata. La prenotazione dell’intervento è presentata in forma scritta alla Presidenza del Consiglio con indicazioni adeguatamente circostanziate dell’argomento, avente carattere di attualità e urgenza, **entro le ore dodici del secondo giorno antecedente la seduta del Consiglio Comunale**. Nel caso in cui la seduta sia fissata al lunedì, le interrogazioni brevi devono essere presentate inderogabilmente entro le h. 12 della giornata del giovedì precedente. Nell’ipotesi in cui la data della seduta cada in un giorno successivo ad una giornata festiva, diversa dalla domenica, le interrogazioni devono essere presentate inderogabilmente entro le ore 12 del secondo giorno antecedente la giornata festiva stessa”.*

Aggiunge

che il comma 7 dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale testualmente recita: *“Qualora la questione oggetto dell'interrogazione breve **richieda particolare approfondimento da parte della Giunta e/o del/della Sindaco/a**, quest'ultimo, con comunicazione al/alla Presidente ed al/alla Consigliere/a proponente può chiedere il differimento alla giornata di successiva seduta del Consiglio Comunale, con le stesse formalità sopra riportate”*.

Sottolinea

che dalla lettura del comma 2 dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale si evince, tra l'altro, che entrambe le Questions Time avrebbero meritato maggiore celerità nella trattazione.

Aggiunge

che dalla lettura del comma 7 dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale si evince che la **Giunta** e quindi **più assessori** possono rispondere alla medesima Question Time in **un'unica trattazione**, quindi lo stesso Regolamento smentisce quanto asserito dalla S.V.

Evidenzia

che nello stesso Regolamento non vi è alcuna traccia di quanto sostenuto dalla S.V., palesando così una certa arbitrarietà nella trattazione della pratica.

Visto

il *“principio di libertà”* nel quale è consolidato l'enunciato giuridico in tema di interpretazione della legge che sancisce che è permesso tutto ciò che non è espressamente vietato dalla legge.

Visto

il principio di collaborazione e lealtà della Pubblica Amministrazione evidenziato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120.

Vista

la sentenza del T.A.R. Napoli, sez. III del 25 gennaio 2022 n. 480, con la quale è intervenuto in merito al principio di leale collaborazione anche nei rapporti tra pubbliche amministrazioni.

Ritiene

che la S.V. avrebbe dovuto assumere un atteggiamento più collaborativo e non tendente ad azioni defaticanti.

Aggiunge

che quanto elencato dettagliatamente nel corpo delle Questions Time, corredate anche da un cospicuo numero di foto, sia più che sufficiente per mettere nelle condizioni codesta Amministrazione di fornire adeguate risposte.

Sollecita

la S.V. ad esperire il previsto iter per le risposte a quanto richiesto.

Imperia, 7 agosto 2023

Luciano Zarbano